

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

PREMESSA

La Fondazione Patrimonio Comune è al sesto anno di attività essendo stata costituita, per volontà del Fondatore A.N.C.I., il 17 Aprile 2012. Lo scopo della Fondazione, quale ente strumentale di ANCI, è attuare il "Progetto Patrimonio Comune" ed attivare un centro di competenza, a livello nazionale, dedicato a fornire sostegno ai Comuni italiani sulle tematiche relative alla valorizzazione del patrimonio immobiliare. Nel contempo, si propone di sviluppare e diffondere la cultura della valorizzazione e dell'impiego efficiente del patrimonio di proprietà dei Comuni Italiani, supportando e collaborando con tutti i soggetti interessati a compiere operazioni straordinarie sugli assets degli enti locali.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (art. 2423 e seguenti del C.C.) con l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile e predisposto in conformità con il principio contabile 10 dell'O.I.C) e nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Si precisa altresì che, il presente Bilancio di esercizio recepisce, lì dove obbligatorio, quanto normato con il D.Lgs. n. 139 del 18.08.2015, pubblicato nella G.U. n. 205 del 04.09.2015, con il quale sono state introdotte importanti novità nella disciplina del bilancio d'esercizio, le quali trovano applicazione nei bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri recepiti dal Codice Civile stesso. Inoltre si è tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art 2423 comma 4° e dell'art. 2423 bis comma 2°.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

CREDITI VERSO SOCI

La voce accoglie i crediti verso il Socio Fondatore per la formazione del patrimonio, ma ancora non versati nelle casse della Fondazione.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura. In particolare:

- i costi di impianto e di ampliamento, in quanto aventi utilità differita nel tempo, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale e ammortizzati sistematicamente a quote costanti in 5 anni;
- le spese relative alle licenze software sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in 5 anni.
- le spese relative a migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in 5 anni

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, con l'applicazione di aliquote costanti nel tempo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto di climatizzazione	15%
Mobili e arredamenti d'ufficio	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Telefoni cellulari	25%

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di

valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti. I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente della Fondazione, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro e integrativi aziendali, sulla base della loro posizione giuridica al 31/12/2017 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

CONTI D'ORDINE

Risultano iscritte, in calce allo Stato Patrimoniale, tra i conti d'ordine le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

L'importo dei costi non specificamente riferibili all'attività commerciale (*costi promiscui*), così come previsto dall'art. 10, comma 2 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è imputato all'attività commerciale per un importo corrispondente al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi della predetta attività e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi.

In conformità al Principio Contabile n. 23, statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Gli interessi sono imputati a conto economico secondo la competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in conformità alla disciplina vigente: il debito relativo è esposto al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. I crediti verso l'erario vengono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti tributari.

RAPPORTI CON ENTITÀ CORRELATE

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con il Socio Fondatore. Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non risultano crediti di questa tipologia iscritti in bilancio al 31 dicembre 2017.

B. IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 218.

I movimenti registrati nell'esercizio sono illustrati nella tabella seguente:

Voce	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio 2017		Consistenza Finale
		Acquisizioni	Ammortamenti	
Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0	0
Subtotale	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno	0	0	0	0
Subtotale	0	0	0	0
Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	3.596	0	3.596	0
Subtotale	3.596	0	3.596	0
Altre				
<i>a) Migliorie su beni di terzi</i>	653	0	435	218
Subtotale	653	0	435	218
TOTALE	4.249	0	4.031	218

Tabella 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2017 ad Euro 8.620.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci di costo e nei fondi ammortamento sono descritte in dettaglio nella tabella seguente:

Voce	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio 2017		Consistenza Finale
		Acquisizioni	Ammortamenti	
Impianto di climatizzazione	2.770	0	875	1.895
Mobili d'ufficio	4.664	0	2.152	2.512
Macchine elettroniche d'ufficio	4.831	549	2.088	3.292
Impianti speciali di comunicazione	2.764	0	1.843	921
Subtotale	15.029	549	6.958	8.620

Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non risultano rimanenze di alcun genere al 31 dicembre 2017.

II) Crediti

I Crediti dell'attivo circolante sono così composti:

DESCRIZIONE	CREDITI AL 31.12.16				CREDITI AL 31.12.17				VARIAZIONI NETTE
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	
Crediti vs. clienti	11.185				29.649				
(F.do sval. Crediti)	0			11.185	0			29.649	18.464
Crediti per fatture da emettere	51.803				75.149				
(Note credito da emettere)	0			51.803	0			75.149	23.346
<i>Subtotale Crediti vs. clienti</i>	<i>62.988</i>			<i>62.988</i>	<i>104.798</i>			<i>104.798</i>	<i>41.810</i>
Crediti vs. Fondatore	188.831			188.831	308.998			308.998	120.167
Crediti tributari	3.994			3.994	20.217			20.217	16.223
Crediti per imposte anticipate	0			0	0			0	0
Crediti vs. altri				0				0	
acconti a fornitori	84			84	0			0	-84
crediti vs. IFEL	0			0	0			0	0
crediti vs. Promotori	20.000			20.000	10.000			10.000	-10.000
altri crediti	0			0	52			52	52
<i>Subtotale Crediti vs. altri</i>	<i>20.084</i>			<i>20.084</i>	<i>10.052</i>			<i>10.052</i>	<i>-10.032</i>
TOTALI	275.897			275.897	444.065			444.065	168.168

Tabella 3 - Dettaglio Crediti

La voce crediti verso clienti è pari ad Euro 104.798 di cui Euro 75.149 per fatture da emettere.

La voce Crediti vs. Fondatore ammonta ad Euro 308.998 ed è composta come segue:

- Euro 8.998 per contributi, non ancora incassati al 31/12/2017, dei Comuni aderenti al Progetto Patrimonio Comune riconosciuti da ANCI alla Fondazione, al netto delle spese sostenute dal Fondatore per conto della Fondazione;
- Euro 300.000 per fatture da emettere relative alla Convenzione del 11/04/2017 tra Fondazione Patrimonio Comune ed ANCI per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di cui all'Accordo Attuativo ANCI/IFEL del 07/04/2017.

L'importo della voce Crediti Tributari è di Euro 20.217 ed è composta come segue:

CREDITI TRIBUTARI	Valore al 31.12.2017
Crediti verso Erario per ritenute subite	402
Crediti verso Erario per IVA commerciale	11.652
Crediti verso Erario per IRES	5.373
Crediti verso Erario per IRAP commerciale	1.763
Crediti verso Erario per IRAP	1.027
Totale	20.217

Tabella 4 - Dettaglio Crediti Tributari

La voce Crediti vs. Promotori, pari ad Euro 10.000, è relativa al contributo di CNAPPC per l'esercizio 2017 non ancora versato alla data del 31/12/2017.

La voce altri crediti è pari ad Euro 52 ed è relativa a un credito verso Inail.

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 72.466 di cui Euro 72.283 sul C/C presso Cariparma.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce presenta un saldo pari ad Euro 992 per risconti attivi ed è così articolata:

Descrizione	Importo
Fatture Telecom 1° bimestre 2018	957
Assicurazioni aziendali	35
Totale	992

Tabella 5 - Dettaglio Risconti attivi

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riepilogano i movimenti di Patrimonio Netto dell'ultimo esercizio:

Descrizione	Fondo di dotazione	Riserva Statutaria	Riserva Straordinaria	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita d'esercizio)	Totale
Saldo al 31.12.2017	100.000	14.903	0	20.135	-31.028	104.010

Tabella 6 - Movimentazioni Patrimonio Netto

B. FONDO RISCHI ED ONERI

Non risultano Fondo Rischi ed Oneri al 31 dicembre 2017.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ammonta ad Euro 4.397 e rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

D. DEBITI

La composizione dei debiti distinti per natura è riportata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	DEBITI AL 31.12.2016				DEBITI AL 31.12.2017				VARIAZIONI NETTE
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	TOTALE	
Debiti V/Fondatore per finanz.	0			0	0			0	0
Debiti verso banche	0			0	0			0	0
Acconti:	0			0	0			0	0
da Fondatore	0			0	0			0	0
da altri	0			0	0			0	0
Debiti verso fornitori:	273.908			273.908	391.590			391.590	-117.682
per fatture ricevute	244.461			244.461	371.637			371.637	-127.176
per fatture da ricevere	28.625			28.625	19.225			19.225	9.400
per note credito da ricevere	0			0	0			0	0
altri debiti	822			822	728			728	94
Debiti verso Fondatore	0			0	0			0	0
Debiti tributari	16.042			16.042	8.722			8.722	7.320
Debiti verso Ist. di previdenza	8.557			8.557	8.506			8.506	51
Altri debiti	7.540			7.540	8.709			8.709	-1.169
TOTALI	306.047			306.047	417.527			417.527	-111.480

Tabella 7 - Dettaglio Debiti

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che i debiti in essere sono verso persone fisiche o persone giuridiche operanti sul territorio nazionale.

7) Debiti verso fornitori

L'esposizione complessiva verso i fornitori è pari ad Euro 391.590 di cui 19.225 per fatture da ricevere.

11) Debiti verso Fondatore

Al 31/12/2017 non risultano debiti verso il Fondatore.

12) Debiti tributari

L'ammontare complessivo dei debiti tributari è pari ad Euro 8.722 di cui Euro 4.563 per attività commerciale. Si riporta nelle tabelle seguenti il dettaglio delle voci dei debiti tributari:

DEBITI TRIBUTARI	Valore al 31.12.2017
Erario c/rit. lavoratori Dipendenti	2.120
Erario c/rit. lavoratori Autonomi	4.097
Erario c/rit. Collaboratori	2.438
Erario c/imposta sostitutiva rivalutazioni TFR	4
Erario c/Addizionale IRPEF	63
Totale	8.722

Tabella 8 - Dettaglio Debiti Tributari

13) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Il dettaglio dei Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale, pari ad Euro 8.506, è riportato nella seguente tabella:

Debiti verso Istituti di previdenza e di Sicurezza sociale	Valore al 31.12.2017
Debiti v/Inps collaboratori	2.345
Debiti v/INPGI	2.553
Debiti v/CASAGIT	347
Debiti v/Fondo Prev. Complementare Giornalisti	3.261
Totale	8.506

Tabella 9 - Dettaglio Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

14) Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano ad Euro 8.709 di cui Euro 6.457 per debiti verso CIPAG per anticipazioni inerenti il Fondo Rotativo, Euro 1.994 per Debiti per ferie maturate e non godute e Euro 258 per Debiti per missioni di Personale distaccato da altri Enti.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce presenta un saldo pari ad Euro 427 di cui Euro 389 relativi a spese condominiali e Euro 38 relativi a commissioni e spese bancarie.

CONTI D'ORDINE

Alla chiusura dell'esercizio 2017 non sussistono garanzie da terzi.

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari ad Euro 415.046 ed è interamente prodotto dall'attività commerciale.

L'importo dei Ricavi da Socio Fondatore, pari ad Euro 300.000, è relativo alle attività relative alla Convenzione del 11/04/2017 tra Fondazione Patrimonio Comune ed ANCI per la Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di cui all'Accordo Attuativo ANCI/IFEL del 07/04/2017.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Nel corso dell'esercizio non si è rilevata alcuna variazione dei lavori in corso su ordinazione.

5) Altri Ricavi e Proventi

La voce Altri Ricavi e Proventi, che al 31 dicembre 2017 complessivamente ammonta ad Euro 329.659, è articolata come segue.

a) Contributi da Fondatore

Tale voce è pari ad Euro 8.998 ed è relativa ai contributi dei Comuni aderenti al Progetto Patrimonio Comune riconosciuti da ANCI alla Fondazione al netto delle spese sostenute dal Fondatore per conto della Fondazione

b) Contributi da Promotori

Tale voce, che è pari ad Euro 320.000, è composta come da tabella che segue:

Contributi Promotori	Importo
Contributo CIPAG	200.000
Contributo Fondazione Geometri	100.000
Contributo CNAPPC	10.000
Contributo Fondazione di Venezia	10.000
Totale	320.000

Tabella 10 - Dettaglio Contributi da Promotori

d) Altri

Tale voce è pari ad Euro 661. Nello specifico:

- Euro 649 per riaddebito dei costi del personale distaccato;
- Euro 12 per Abbuoni e arrotondamenti attivi

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

La voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo è pari ad Euro 1.544, di cui 860 per attività commerciale. L'importo per l'attività commerciale è calcolato applicando, al totale della voce di costo appena indicato, la percentuale per i *costi promiscui* calcolata come descritta nei Criteri di valutazione nel paragrafo "Riconoscimento dei ricavi e proventi, costi e oneri". Si specifica in questa sede che il rapporto tra l'ammontare dei ricavi e degli altri proventi dell'attività commerciale e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi è pari a 55,73%. La voce complessivamente è così articolata:

Descrizione	Importo
Cancelleria e Materiali di consumo	929
Acquisti diversi e materiale vario	615
Totale	1.544

Tabella 11 - Dettaglio Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

7) Costi per servizi

Nel 2017 i Costi per servizi ammontano ad Euro 642.658, cifra che rappresenta l'85% del totale dei Costi della produzione. Di seguito si riportano i dati salienti sulle voci dei costi per servizi.

a) Consulenze e assistenze

Su questa voce, pari a Euro 488.460, si concentra una parte rilevante dei Costi della Produzione. Tali costi incidono per il 65% sul totale dei Costi della Produzione e rappresentano il 76% del totale dei Costi per servizi. I costi di tale voce sono tutti imputati direttamente alle due attività, con l'eccezione del costo "Consulenze fiscali, legali e del lavoro" per il quale è stata applicata la modalità descritta per i *costi promiscui* per l'imputazione ad attività commerciale.

Si riporta nelle tabelle seguenti il dettaglio della voce di costo suddivisa per attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Importo
Consulenze fiscali, legali e del lavoro	2.462
Compensi professionisti	48.605
Spese trasferte Professionisti	7.007
Costo personale distaccato da altri Enti	45.938
Totale	104.012

Tabella 12 - Dettaglio Consulenze e assistenze Attività Istituzionale

Descrizione	Importo
Consulenze fiscali, legali e del lavoro	3.461
Compensi professionisti	93.400
Spese trasferte Professionisti	3.310
Costo personale distaccato da altri Enti	284.277
Totale	384.448

Tabella 13 - Dettaglio Consulenze e assistenze Attività Commerciale

b) Manutenzioni e riparazioni

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 6.368, di cui Euro 3.549 per attività commerciale. La voce di costo è così composta:

- Euro 4.388 (con 12 canoni mensili da Euro 366) per manutenzione hardware/software come da contratto stipulato con GSW;
- Euro 1.980 (con 12 canoni mensili da Euro 165) come da contratto stipulato con GSW.

e) Utenze

Tale voce, pari ad Euro 13.925, di cui Euro 7.761 per attività commerciale (imputazione effettuata con la modalità già descritta in precedenza), è articolata come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Energia Elettrica	1.523
Spese telefonia fissa e ADSL	5.757
Telefonia mobile	3.471
Gestione Rifiuti Urbani	2.110
Gas, Metano ed Acqua	1.064
Totale	13.925

Tabella 14 - Dettaglio Utenze

f) Assicurazioni

Tale voce, pari ad Euro 1.548, riguarda i premi pagati per la Polizza Responsabilità civile degli Amministratori e per la Polizza incendi sugli uffici della sede della Fondazione.

g) Organi Statutari

La voce di costo è pari ad Euro 111.990 e comprende i compensi, gli oneri sociali e le spese di trasferta del Presidente, dei componenti il Comitato Esecutivo e del Sindaco Unico.

h) Altri costi

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 16.616 ed è composta esclusivamente dai costi per la pulizia dei locali. È imputata pro-quota all'attività commerciale per un importo pari ad Euro 9.261 con la modalità di calcolo utilizzata per i *costi promiscui* e descritta ampiamente in precedenza.

i) Servizi bancari

Tale voce, pari ad Euro 892, è relativa ai costi per prestazioni di servizi eseguite da banche.

l) Servizi per il personale

Tale voce, pari ad Euro 2.859, è relativa ai costi per i buoni pasto del personale.

8) Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio della voce, presente in bilancio per un importo di Euro 34.577, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Affitto locali sedi aziendali	33.600
Oneri accessori locazione	977
Totale	34.577

Tabella 15 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi

9) Costi per il personale

Tale voce, pari ad Euro 64.651, comprende l'intera spesa per l'unico dipendente (a tempo indeterminato) di FPC, ivi compresi gli stipendi, i relativi oneri sociali e assicurativi obbligatori e l'accantonamento per legge del TFR. Si precisa che dal 01/04/2014 il dipendente è distaccato presso ANCI. L'incidenza di tale voce sul totale dei Costi della produzione è pari all'9%.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce relativa agli Ammortamenti e alle Svalutazioni è pari complessivamente ad Euro 10.989 per ammortamenti delle Immobilizzazioni (per il dettaglio si rimanda alle tabelle nn. 1 e 2 esposte nella sezione Stato Patrimoniale relativamente alle Immobilizzazioni).

12) Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto a nessun accantonamento al Fondo rischi.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo di tale voce ammonta ad Euro 781. Il dettaglio è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Imposte di bollo	136
Imposte Comunali	275
Imposta di registro	336
Abbuoni e arrotondamenti passivi	15
Sanzioni varie	19
Totale	781

Tabella 16 - Dettaglio Oneri diversi di gestione

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce altri proventi finanziari, pari a Euro 7, è costituita da interessi attivi bancari maturati sul conto corrente tenuto dalla Fondazione. La voce interessi ed altri oneri finanziari è costituita da interessi passivi da Erario e da maggiorazioni per dilazioni dei pagamenti v/Erario ed è pari ad Euro 732.

IMPOSTE

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio per un importo complessivo di Euro 19.808. Si riportano di seguito i prospetti di calcolo delle imposte suddivisi per attività istituzionale e commerciale.

Descrizione	Importo
Personale dipendente	40.982
Retribuzione presidente	50.000
Prestazioni di personale distaccato di altri Enti	43.306
Retribuzione Comitato Esecutivo	17.040
Base imponibile IRAP	151.328
IRAP 4,82%	7.294
Acconti versati 2017	8.321
Saldo IRAP a credito	1.027

Tabella 17 – IRAP 2017 Attività Istituzionale

Descrizione	Importo
Utile d'esercizio	-24.650
Personale dipendente	12.059
Prestazioni di personale distaccato di altri Enti	284.277
Totale variazioni in aumento	296.336
Deduzioni Personale dipendente	-12.059
Base imponibile IRAP	259.627
IRAP 4,82%	12.514
Acconti versati 2017	14.277
Saldo IRAP a credito	1.763

Tabella 18 – IRAP 2017 Attività Commerciale